



Segreterie di Coordinamento Banco di Sardegna

Sassari, 19.07.2007

IL TRIONFO DELLA MEDIOCRITA'

Non si tratta di estemporanee dichiarazioni verbali ma della becera politica di gestione del personale.

Ieri si è tenuto un incontro, su richiesta delle OO.SS, per discutere alcune problematiche in sospeso:

- condizioni mutui al personale;
- verifica sul deficitario dimensionamento dell'organico delle tesorerie di Cagliari;
- verifica procedura per la ristrutturazione del Polo Informatico del 23.01.07.
- carenza organici;
- costituzione delle commissioni paritetiche sulla sicurezza e sulle condizioni ambientali;
- informativa annuale 2006;

L'azienda ha ritenuto di inserire altri argomenti di proprio esclusivo interesse, su alcuni dei quali già in passato si era verificato un forte scontro tra OO.SS. e delegazione aziendale:

- trattamento di missione
- limitazione dell'uso della posta elettronica
- accentramento a Sassari delle lavorazioni del Servizio Finanza attualmente svolte a Milano.

La scelta di questi argomenti pareva molto strumentale, quasi una ritorsione rispetto alle posizioni molto critiche sulle politiche della gestione del personale assunte pubblicamente dalle OO.SS. nell'ultimo periodo.

La gestione dell'incontro da parte aziendale ha confermato questa percezione: i problemi posti dalle OO.SS sono stati minimizzati e trattati con superficialità.

Addirittura dalle dichiarazioni aziendali circa il dimensionamento dell'organico, è emerso espressamente che la carenza dell'organico, oltre ad essere funzionale al taglio dei costi, fa parte di una **scientifica volontà aziendale di non sostituire il personale assente** "per malattia, legge 104, permessi amministrativi e sindacali etc" allo scopo di rendere insostenibile il carico di lavoro per chi rimane ed ingenerare ostilità tra i lavoratori.

Sono dichiarazioni che confermano quanto diciamo e scriviamo da tempo e cioè che **in questa azienda si sta affermando una cultura di ostilità nei confronti dei lavoratori e delle Organizzazioni Sindacali.**

Una cultura che evidentemente ha contagiato anche chi inizialmente aveva intenti innovativi.

E' una cultura incompatibile con un'azienda sana e moderna, che deve cessare e che in ogni caso i lavoratori e le Organizzazioni Sindacali non intendono tollerare.

Fintanto che dureranno queste strategie penalizzanti per i lavoratori del Banco le OO.SS. non parteciperanno ad incontri con questa delegazione aziendale.

DIRCREDITO, FABI, FALCRI, FIBA-CISL, FISAC-CGIL, UGL, UIL.CA